



MODULO C3 – COMPONENTE EDILIZIA

Comune di Cerveteri

Area sviluppo economico - Attività produttive
Sportello unico delle attività produttive (S.U.A.P.)

comunecerveteri@pec.it

PROCEDIMENTO UNICO

ai sensi dell'art.8 della L.R. 1/2020 e degli art.7 e 8 del D.P.R. 160/2008

C3 – COMPONENTE EDILIZIA

DATI DEL PROGETTISTA

Nome e Cognome _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

***N.B.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati nel **Modulo A – Domanda**.*

Il progettista, in qualità di tecnico incaricato, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

1 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE

- 1.1 ☐ che i lavori riguardano l'immobile esistente individuato nella domanda di procedimento unico (*Modulo A – Domanda*) di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
- 1.2 ☐ che le opere in progetto sono subordinate al rilascio del procedimento unico in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
- 1.2.1 ☐ Nuova costruzione art. 10, DPR 380/2001;
- 1.2.2 ☐ Ristrutturazione edilizia art. 10, DPR 380/2001;
- 1.2.3 ☐ Restauro e risanamento conservativo art. 3, comma 1, lett.c), DPR 380/2001;



- 1.2.4 ☐ Manutenzione straordinaria art. 3, comma 1, lett.b), DPR 380/2001;
- 1.2.5 ☐ Installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti art. 3, comma 1, lett. b), DPR 380/2001;
- 1.2.6 ☐ Opere di urbanizzazione;
- 1.2.7 ☐ Altro non indicato nei punti precedenti.
- 1.3 ☐ che le opere in progetto **riguardano immobili soggetti a procedura di sanatoria** non ancora finalizzate e pertanto si allega (se necessario) la documentazione per il rilascio del parere.
- 1.4 ☐ che le opere già eseguite sono legittime o legittimabili tramite l'articolo o gli articoli:
- 1.4.1 ☐ 34bis del DPR 380/2001
- 1.4.2 ☐ 34ter del DPR 380/2001
- 1.4.3 ☐ 36 del DPR 380/2001
- 1.4.4 ☐ 36bis del DPR 380/2001
- 1.4.5 ☐ 37 del DPR 380/2001.

e che consistono in:

2 REGOLARITÀ URBANISTICA E PRECEDENTI EDILIZI DELLE STRUTTURE AZIENDALI OGGETTO DI INTERVENTO

- 2.1 ☐ che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera;
- 2.2 ☐ che lo stato attuale dell'immobile risulta:
- 2.2.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o in assenza dal primo accatastamento);
- 2.2.2 ☐ in difformità o parziale difformità o in assenza rispetto al titolo/pratica edilizia.



Elencare ogni fabbricato e il relativo titolo autorizzativo:

Fabbricati aziendali (inserire codice identificativo progressivo in lettere)	Tipologia fabbricato	Titolo autorizzativo	n.	data	Certificazione della preesistenza

- 2.3 ☐ che lo stato dell'immobile/i è da considerarsi legittimo o legittimato in quanto realizzato/i in assenza di titolo abilitativo in periodi antecedenti alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (Modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150).

3 CONTRIBUTO COSTI DI COSTRUZIONE - OBLAZIONE

Che l'intervento:

- 3.1 ☐ è a **titolo gratuito**, per la tipologia di intervento;
- 3.2 ☐ è a **titolo gratuito**, in quanto esonerato ai sensi art.17 comma 3 lettera a) del DPR 380/2001;
- 3.3 ☐ è a **titolo oneroso**, per la seguente specifica situazione:

- 3.3.1 ☐ **chiede** allo Sportello Unico di effettuare il calcolo di quanto dovuto e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione;
- 3.3.2 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** di quanto dovuto a firma di tecnico abilitato.

Inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione:

- 3.3.3 ☐ **dichiara** che il versamento sarà effettuato in unica soluzione e allega ricevuta;
- 3.3.4 ☐ **chiede la rateizzazione** secondo le modalità stabilite dal Comune.
- 3.4 ☐ è già stato eseguito e pertanto a **titolo di oblazione**, per la seguente specifica situazione:
- ☐ articoli 34ter, 36 e 36bis del DPR 380/2001; ☐ articolo 37 del DPR 380/2001.
- 3.4.1 ☐ **chiede** allo Sportello Unico di effettuare il calcolo di quanto dovuto e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione;
- 3.4.2 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** di quanto dovuto a firma di tecnico abilitato.



Inoltre, relativamente al pagamento della sanzione:

3.4.3 ☐ **dichiara** che il versamento sarà effettuato in unica soluzione e allega ricevuta;

3.4.4 ☐ **chiede la rateizzazione** secondo le modalità stabilite dal Comune.

4 BARRIERE ARCHITETTONICHE

Che l'intervento:

4.1 ☐ **non è soggetto** alle prescrizioni degli art. 77 e seguenti del DPR 380/2001 e del D.m. 236/1989;

4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del DPR 380/2001** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto;

4.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del DPR 380/2001 e del D.m. 236/1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:

4.3.1 ☐ accessibilità;

4.3.2 ☐ visitabilità;

4.3.3 ☐ adattabilità.

4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del DPR 380/2001 e del DM 236/1989 non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si **richiede la deroga**, come meglio descritto nella **relazione tecnica e negli schemi dimostrativi** allegati.

5 SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

Che l'intervento:

5.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici;

5.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)

5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere;

5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere;

5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;

5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;



- 5.2.7 ☐ di protezione antincendio;
- 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale
- _____.

Pertanto, ai sensi del DM 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto;
- ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati.

6 CONSUMI ENERGETICI

Che l'intervento, in materia di risparmio energetico:

- 6.1 ☐ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del DPR 380/2001 e del D.Lgs. 192/2005;
- 6.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione dell'articolo 125 del DPR 380/2001 e del D.Lgs. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge:
- 6.2.1 ☐ **sono allegate** alla presente richiesta di autorizzazione unica;
- 6.2.2 ☐ **saranno presentate in allegato** prima dell'inizio lavori.

7 FONTI RINNOVABILI

- 7.1 ☐ **non è soggetto** all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante;
- 7.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, pertanto:
- 7.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del DPR 380/2001 e del D.Lgs. 192/2005 in materia di risparmio energetico;
- 7.2.2 ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del DPR 380/2001 e del D.Lgs. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili.

8 TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO

Che l'intervento:

- 8.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. 447/1995;
- 8.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. 447/1995, integrato con i contenuti



dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

- 8.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, L. 447/1995);
- 8.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, L. 447/1995);
- 8.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995);
- 8.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del richiedente/titolare/legale rappresentante, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011).

9 PRODUZIONE DI MATERIALI DI RISULTA

Che le opere:

- 9.1 ☐ **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis D.Lgs. 152/2006 e del DPR 120/2017);
- 9.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis D.Lgs. 152/ 2006 e del DPR 120/2017, e inoltre le opere comportano la produzione di materiali da scavo per **un volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (pur superando tale soglia) **non sono soggette a VIA o AIA**;
- 9.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione;
- 9.4 ☐ **riguardano** interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.Lgs. 152/2006;
- 9.5 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti.

10 PREVENZIONE INCENDI

Che l'intervento:

- 10.1 ☐ **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi;
- 10.2 ☐ **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto;
- 10.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto:
 - 10.3.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga.

E che l'intervento:

- 10.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011;



10.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 e pertanto:

10.5.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria alla valutazione del progetto.

10.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____
in data ____/____/____.

11. AMIANTO

Che le opere:

11.1 ☐ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto;

11.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008.

Indicare il codice identificativo (CI) dei fabbricati aziendali interessati:

12. CONFORMITÀ IGIENICO-SANITARIA

Che l'intervento:

12.1 ☐ **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari;

12.2 ☐ **è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e:

12.2.1 ☐ **non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto **se ne autocertifica la conformità** in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali;

12.2.2 ☐ **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto:

☐ **si allega la documentazione necessaria** per il rilascio del parere igienico-sanitario.

13. INTERVENTI STRUTTURALI IN ZONA SISMICA

Che l'intervento:

13.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di interventi strutturali in zona sismica;

13.2 ☐ **prevede** la realizzazione di interventi strutturali in zona sismica, relativi alle seguenti opere:

13.2.1 ☐ **rilevanti** nei riguardi della pubblica incolumità (art. 6 del R.r. 26/2020);

13.2.2 ☐ **di minore rilevanza** nei riguardi della pubblica incolumità (art. 7 del R.r. 26/2020);



- 13.2.3 ☐ privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità (art. 8 del R.r. 26/2020).
- 13.3 ☐ **prevede** la regolarizzazione di interventi strutturali in zona sismica, secondo le seguenti procedure, in conformità di quanto disciplinato nella Circolare Regione Lazio prot. n. 1566357 del 20.12.2024:
- 13.3.1 ☐ 34bis e 34ter del DPR 380/2001;
- 13.3.2 ☐ 36, 36bis e 37 del DPR 380/2001.

E pertanto si allega documentazione necessaria, ove del caso, prima della comunicazione di inizio lavori.

14. QUALITÀ AMBIENTALE DEI TERRENI

Che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni:

- 14.1 ☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora sull'area interessata dall'intervento;
- 14.2 ☐ a seguito delle preventive analisi effettuate, non necessita di bonifica, pertanto:
- 14.2.1 ☐ **si allegano** i risultati delle analisi ambientali dei terreni;
- 14.3 ☐ **non interessa** aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 10 della L. 353/2000.

15. RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

- ☐ di aver letto sul trattamento dei dati personali riportata in calce al presente modulo.

Data e luogo

Il Tecnico incaricato

____/____/____, _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR e D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018)

Ai sensi dell'art.13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

- **Finalità del trattamento:** I dati personali forniti saranno trattati dagli uffici competenti esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e nell'ambito del procedimento amministrativo per il quale la presente dichiarazione è resa.
- **Modalità:** Il trattamento dei dati avverrà sia con supporti cartacei sia con procedure anche informatizzate, adottando misure di sicurezza idonee a garantire la protezione dei dati personali.



-
- **Ambito di comunicazione e diffusione:** I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici nei casi previsti dalla normativa vigente, in particolare ai sensi della Legge n. 241/1990 e per lo svolgimento delle verifiche previste dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. I dati non saranno oggetto di diffusione.
 - **Diritti dell'interessato:** L'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui il diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento e opposizione, rivolgendosi al SUAP.